



COMUNE DI CUASSO AL MONTE

PROVINCIA DI VARESE

21050 Cuasso al Monte (VA) - Via Roma n. 58

P. I.V.A. 00341300127

Tel. 0332/939001 - 938000 - Fax 0332/938180

N. _____ Registro Generale Determinazioni

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Determinazione n. 98 del 21.11.2016

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA – Determinazione n. 98 del 21.11.2016

Oggetto: Costituzione fondo risorse decentrate anno 2016.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il CCNL 31.03.1999 relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle regioni e autonomie locali”;
- Il CCNL 1.04.1999 relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998 -1999 del personale del comparto regioni e autonomie locali, in particolare:
 - l’art. 14 “Lavoro straordinario”
 - l’art. 15 “Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività”
 - l’art. 16 “Norme programmatiche”
 - l’art. 17 “Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività”
 - l’art. 18 “Collegamento tra produttività ed incentivi”;
- Il CCNL 14.09.2000 successivo a quello del 1.04.1999 (code contrattuali), in particolare:
 - l’art. 48 “Requisiti per l’integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa”
 - l’art. 54 “Messi notificatori”;
- Il CCNL 5.10.2001 del personale del comparto delle regioni ed autonomie locali per il biennio economico 2000/2001, in particolare:
 - l’art. 4 “Integrazione risorse dell’art. 15 del CCNL del 1.04.1999”
 - l’art. 5 “Disciplina attuativa dell’art. 16 CCNL dell’1.04.1999”;
- Il CCNL 22.01.2004 del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003, in particolare:
 - l’art. 31 “Disciplina delle risorse decentrate”
 - l’art. 32 “Incrementi delle risorse decentrate”
 - la Dichiarazione congiunta n. 14;
- Il CCNL 9.05.2006 del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2004/2005, in particolare:
 - art. 4 “Incrementi risorse decentrate”;
- Il CCNL 11.04.2008 del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali quadriennio normativo 2006/2009 biennio economico 2006/2007, in particolare:
 - art. 8 “Incrementi delle risorse decentrate”;
- Il CCNL 31.07.2009 del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali biennio economico 2008/2009, in particolare:
 - art. 4 CCNL - comma 2 - lettera a)
 - art. 4 CCNL - comma 2 - lettera b);

Premesso che a seguito delle vicissitudini occorse al comune di Cuasso al Monte nel 2015 (caduta dell'Amministrazione comunale e insediamento del Commissario Straordinario) la definizione degli accordi decentrati hanno subito notevoli ritardi:

- **Fondo risorse decentrate 2014:**

- con determinazione del Responsabile dell'Area economico-finanziaria n. 112 del 18.12.2014 è stato costituito il Fondo risorse decentrate anno 2014;
- in data 14.12.2015 è stata sottoscritta l'Ipotesi di contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente del comune di Cuasso al Monte;
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 10.03.2016, il Commissario Straordinario ha autorizzato la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Contratto decentrato integrativo – annualità 2014 –;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area affari generali n. 44 del 13.04.2015 è stato liquidato il Fondo risorse decentrate 2014 al personale dipendente;

- **Fondo risorse decentrate 2015:**

- il Fondo risorse decentrate 2015 non è stato costituito;
- per l'anno 2015 nessun obiettivo è stato dato al personale dipendente;
- durante l'esercizio 2015, con le risorse del Fondo risorse decentrate 2015, sono stati liquidati gli istituti della Progressione economica e dell'Indennità di comparto;
- in data 18.04.2016 la Delegazione trattante di parte pubblica (Segretario comunale dott.ssa Maria Conte), la Delegazione sindacale (R.S.U. sig.a Stefania Pedoja, Sindacalista C.G.I.L. sig.a Gianna Moretto) e il Commissario Straordinario dott. Angelo Caccavone prendevano atto dello stato degli adempimenti relativi al personale dipendente, raggiungendo l'accordo, a valere sulle risorse 2015, di procedere alla liquidazione degli istituti dovuti ai sensi dei vigenti contratti escludendo ogni erogazione premiante subordinata a valutazione;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area affari generali n. 53 del 16.05.2016 è stato liquidato il Fondo risorse decentrate 2015 – limitatamente agli istituti contrattuali dovuti -;

- **Fondo risorse decentrate 2016:**

- con l'insediamento della nuova amministrazione (avvenuto in data 06.06.2016), la Giunta comunale con propria deliberazione n. 16 del 02.08.2016 ha provveduto a determinare gli obiettivi generali e specifici per ogni Area per l'anno 2016;
- con il presente atto si procede alla determinazione del Fondo risorse decentrate 2016;

Verificato che:

- ai sensi del Principio contabile contenuto nell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 – punto 5.2, lettera a) - l'imputazione dell'impegno per la spesa di personale avviene nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi continuativi caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale;
- le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno,

le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

- in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale.

Considerato che a seguito della mancata costituzione del Fondo risorse decentrate 2015 e della mancata stipula di Accordo decentrato volto alla destinazione delle risorse 2015, si è generata una economia derivante da risorse stabili:

Richiamati a tale riguardo:

- l'art. 17, comma 5, del CCNL 1.04.1999 ai sensi del quale: "le risorse non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo";
- il parere dell'ARAN n. 1830 del 03.03.2016 il quale alla lettera b) recita "per effetto della loro particolare natura solo risorse stabili non utilizzate né più utilizzabili in relazione agli anni di riferimento, possono incrementare le risorse destinate al finanziamento della contrattazione integrativa dell'anno successivo, come risorse variabili"; e ancora alla lettera d) recita "le risorse variabili, derivanti dal mancato utilizzo nell'anno di riferimento di risorse stabili, avendo caratteristiche diverse da quelle richiamate nella lett. c) ove effettivamente non utilizzate nell'anno seguente, possono esserlo, eventualmente, anche in anni successivi o a distanza di tempo rispetto a quelli in cui si è determinato il mancato utilizzo...";
- deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per il Molise – n. 218/2015 ai sensi della quale in caso di mancata costituzione del Fondo nell'anno di riferimento. Le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista per legge;
- il parere dell'ARAN n. 23668 del 30.10.2012 il quale ribadisce che le economie di spesa derivanti da risorse non utilizzate o non attribuite l'anno precedente (che ai sensi dell'art. 17 – comma 5- del ccnl 1.04.1999 possono essere portate in aumento l'anno successivo) non rilevano ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 9 –comma 2bis– della Legge 122/2010...";

Dato atto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 19.11.2016 "Esame ed approvazione della variazione n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 – esercizio 2016" è stata applicata all'esercizio 2016 la parte di Avanzo 2016 vincolato derivante dalle risorse di parte stabile 2015 non utilizzate;

Considerato che nell'anno 2014 non è stato rispettato il patto di stabilità pertanto il Fondo risorse decentrate 2015 non avrebbe potuto prevedere incrementi di risorse variabili;

Considerato inoltre che nell'anno 2015 è stata accertata dalla Corte di Conti – sezione controllo di Milano – l'elusione del Patto di Stabilità nell'anno 2013, quindi sull'esercizio 2016 gravano tutti i limiti sanzionatori conseguenti, pertanto il Fondo risorse decentrate 2015 non avrebbe potuto prevedere incrementi di risorse variabili;

Richiamata la legge di stabilità 2016, all'art. 1, comma 236, stabilisce che: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a

decorrenza dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Dato atto

- che le Risorse decentrate 2015, obbligatoriamente previste per legge, ammontano ad € 46.642,08
 - che le Risorse decentrate 2016, obbligatoriamente previste per legge, ammontano ad € 46.642,08
- pertanto risulta rispettato il dettato di cui all'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

Verificato che:

- la Corte dei conti del Piemonte, a domanda specifica se il limite sia da considerare in forma aggregata o voce per voce, con la Deliberazione n. 135/2016 ha affermato: si ritiene che il vincolo previsto dall'art. 1 comma 236 della più volte citata legge 208/2015 si debba applicare all'ammontare complessivo del trattamento accessorio e quindi non alle sue singole componenti, tenuto conto che l'unico vincolo previsto dalla legge è dato dall'ammontare complessivo delle risorse destinate per il 2016 al trattamento accessorio, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015.
- la Corte dei Conti – sezioni riunite – (deliberazione n. 51/2011) nonché dalla Ragioneria Generale dello Stato (circolari n. 16/2012) che hanno individuato specifiche voci retributive (o di incremento del fondo di parte variabile) escluse dall'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis;
- Considerato inoltre il parere dell'ARAN n. 23668 del 30.10.2012 il quale ribadisce che le economie di spesa derivanti da risorse non utilizzate o non attribuite l'anno precedente (che ai sensi dell'art. 17 –comma 5- del ccnl 1.04.1999 possono essere portate in aumento l'anno successivo) non rilevano ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 9 –comma 2bis- della Legge 122/2010 e costituiscono un incremento consentito solo l'anno successivo a quello in cui le risorse non sono state utilizzate;

Ritenuto, alla luce della normativa, nonché della giurisprudenza, sopra richiamata, di determinare il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016;

Richiamati:

- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 98 del 7.10.2004;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente statuto comunale;

Richiamati inoltre i seguenti articoli del D.lgs 18.08.2000, n. 267:

- gli artt. 107 'Funzioni e responsabilità della dirigenza' e 109 'Conferimento funzioni dirigenziali'
- gli artt. 182 'fasi della spesa', 183 'Impegno di spesa', e 191 'Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese';

Visto il provvedimento del Sindaco n. 2 in data 06.6.2012 relativo alla nomina del Responsabile dell'Area economico-finanziaria, e ravvisata la propria competenza in merito;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio e all'albo della trasparenza amministrativa

DETERMINA

1. Di costituire il "Fondo destinato alla contrattazione decentrata integrativa" di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004, per l'anno 2016, come segue:

<u>Risorse stabili 2015</u> art. 1° art. 15 CCNL 1.04.1999	€ 46.642,08
Decurtazione D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 consolidato ai sensi dell'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013	€ (-) 4.752,30
Istituti obbligatori già pagati	€ (-) 29.949,31
Economie da risorse stabili 2015	€ 11.940,47
<u>Risorse stabili 2016</u> art. 1° art. 15 CCNL 1.04.1999	€ 46.642,08
Risorse non soggette a limite L. 208/2015	€ 827,08
Decurtazione D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 consolidato ai sensi dell'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013	€ (-) 4.752,30
Decurtazione Legge 208/2015 art. 1, comma 236, dipendenti al 01.01.2015 11 al 31.12.2015 11 media 11 dipendenti al 01.12.2016 11 al 31.12.2016 11 media 11	€ (-) 0,00
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016	€ <u>54.657,33</u>

2. di dare atto che l'importo risultante dalla costituzione della parte fissa del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2016 (e sono impegnati ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 183 TUEL come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
3. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Delegazione trattante per al fine della conclusione dell'Ipotesi di accordo integrativo decentrato per produttività 2016;
5. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013;



IL RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(Sig. a Maria Luisa Vimercati)
Maria Luisa Vimercati

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 147 bis, comma 1 e art. 151, comma 4 del D. Lgs. 18/08/200, n. 267)

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 e dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs n. 267 del 18. agosto 2000,

ATTESTA

la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente provvedimento, che pertanto, in data odierna diventa esecutivo, con i seguenti impegni sui seguenti capitoli:

Cop. 10570/2016

Di 1 P. 11

PAC 1.1-1.1

Li, 21-11-2016

IL RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA



Maria Luisa Vimercati

Maria Luisa Vimercati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 31 del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio on line

Il presente provvedimento è stato pubblicato il giorno 07/02/2017 sul sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, ex art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il presente Decreto viene, altresì pubblicato – ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – in modo permanente nell'apposita Sezione del sito istituzionale dell'Ente, denominata "Amministrazione Trasparente"

Data, 07/02/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Giovanni Curaba

Giovanni Curaba